



Deliberazione dell'Assemblea della Comunità nr. 12 del 25/08/2025

COPIA

OGGETTO: "PROGETTO DI UN IMPIANTO EOLICO DENOMINATO "PULFAR" DI POTENZA NOMINALE PARI A 28,8 MW INTEGRATO CON UN SISTEMA DI ACCUMULO DI POTENZA NOMINALE PARI A 20 MW DA REALIZZARSI NEI COMUNI DI PULFERO, TORREANO, CIVIDALE DEL FRIULI, MOIMACCO E SAN PIETRO AL NATISONE" - ORDINE DEL GIORNO A SOSTEGNO DEI COMUNI DI PULFERO, TORREANO, CIVIDALE DEL FRIULI, MOIMACCO E SAN PIETRO AL NATISONE.

L'anno 2025, il giorno 25 del mese di Agosto alle ore 15:15 nell'ufficio del Segretario Generale della Comunità del Friuli Orientale in piazzetta Chiarottini n. 6 a Cividale del Friuli si è riunita l'Assemblea della Comunità in sessione straordinaria di prima convocazione. Fatto l'appello nominale risultano:

| Nominativo | Carica | Presente / Assente |
|-------------------|--|--------------------|
| Bernardi Daniela | Presidente Assemblea della Comunità | Presente |
| Basaldella Enrico | Vice Presidente Assemblea della Comunità | Presente |
| Bassi Eliano | Componente Assemblea della Comunità | Presente |
| Mossenta Enrico | Componente Assemblea della Comunità | Presente |
| De Sabata Michele | Componente Assemblea della Comunità | Assente |
| Forti Mariaclara | Componente Assemblea della Comunità | Assente |
| Briz Daniela | Componente Assemblea della Comunità | Presente |
| Pali Carlo | Componente Assemblea della Comunità | Presente |

Assiste il Segretario Generale della Comunità del Friuli Orientale dott.ssa Eva Stanig

Ritenuta legale l'adunanza, la dott.ssa Daniela Bernardi assume la presidenza, dichiara aperta la seduta e passa alla trattazione degli argomenti posti all'ordine del giorno e su questi l'Assemblea della Comunità adotta la seguente deliberazione:

L'ASSEMBLEA DELLA COMUNITA'

PREMESSO che la Legge Regionale n. 21 del 29 novembre 2019 “Esercizio coordinato di funzioni e servizi tra gli Enti Locali del Friuli Venezia Giulia e istituzione degli Enti di Decentramento Regionale” ha previsto all’art. 3 che le forme di gestione associata delle funzioni e dei servizi dei Comuni del Friuli Venezia Giulia siano:

- a) le convenzioni;
- b) le Comunità;
- c) le Comunità di Montagna;

DATO ATTO che i Comuni di Buttrio, Cividale del Friuli, Moimacco, Premariacco, Prepotto Remanzacco e San Giovanni al Natisone hanno deliberato di costituire, ai sensi dell’art. 3 comma 1 lett. b) di predetta L.R. 21-2019, la Comunità del Friuli Orientale per l’esercizio associato di servizi e funzioni comunali;

VISTO lo Statuto della Comunità del Friuli Orientale, approvato dall’Assemblea dei Sindaci dell’UTI del Natisone con deliberazione n. 25 del 18/12/2020, nella composizione di cui all’art. 3, comma 2, della L.R. n. 19 del 23/10/2020;

VISTA la modifica allo Statuto deliberata dall’Assemblea della Comunità con deliberazione n. 34 del 30/12/2021 con l’adesione del Comune di Pradamano alla Comunità del Friuli Orientale con decorrenza 01/01/2022;

PREMESSO CHE:

- In data 07/07/2025 la Regione Friuli Venezia Giulia – Direzione Centrale difesa dell’ambiente, energia e sviluppo sostenibile - Servizio valutazioni ambientali ha comunicato l’avvio del procedimento in merito all’istanza di verifica di assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale per il progetto: *“Progetto di un impianto eolico denominato “Pulfar” di potenza nominale pari a 28,8 MW integrato con un sistema di accumulo di potenza nominale pari a 20 MW da realizzarsi nei Comuni di Pulfero, Torreano, Cividale Del Friuli, Moimacco e San Pietro al Natisone”*, presentata dalla società Ponente Green Power srl, con sede legale in via Giosuè Carducci, 26 – 20123 Milano (MI), ai sensi dell’art. 19 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
- con medesima nota si dava atto che il Servizio biodiversità della Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche con nota prot. 478024 dd. 03/07/2025 ha comunicato di non aver rilevato elementi ostativi per quanto di competenza, non avendo individuato interferenze funzionali con i siti Natura 2000 più prossimi all’area coinvolta nella realizzazione dell’opera;

DATO ATTO che con la medesima nota la Regione Friuli Venezia Giulia – Direzione Centrale difesa dell’ambiente, energia e sviluppo sostenibile - Servizio valutazioni ambientali contestualmente all’avvio del procedimento amministrativo di verifica di assoggettabilità alla procedura di VIA per il suddetto progetto di un impianto eolico, denominato *“Pulfar”*:

- ha comunicato ai sensi dell’articolo 19, comma 3, del decreto legislativo 3 aprile 2006 n. 152 e ai sensi dell’articolo 14 della legge regionale 20 marzo 2000, n. 7 l’avvenuta pubblicazione della relativa documentazione sul sito internet istituzionale regionale;
- ha ricordato il termine di 30 giorni dalla data di avvio del procedimento per la trasmissione delle eventuali osservazioni sul progetto in oggetto;

RILEVATO CHE:

- l’insediamento di impianti di energia rinnovabile è disciplinato dal D.Lgs. 387/2003, di attuazione della direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell’energia elettrica prodotta da fonti energetiche

rinnovabili e dal D.M. 10 settembre 2010 *“Linee Guida Nazionali in materia di autorizzazione di impianti da fonti rinnovabili”*;

- il D.Lgs.387/2003 dispone, all’art.12 comma 1, che *“le opere per la realizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all’esercizio degli stessi impianti [...] sono di pubblica utilità ed indifferibili ed urgenti”* ed al comma 7 che *“gli impianti di produzione di energia elettrica [...] possono essere ubicati anche in zone classificate agricole dai vigenti piani urbanistici. Nell’ubicazione si dovrà tenere conto delle disposizioni in materia di sostegno nel settore agricolo, con particolare riferimento alla valorizzazione delle tradizioni agroalimentari locali, alla tutela della biodiversità, così come del patrimonio culturale e del paesaggio rurale”*;
- per quanto attiene alla Regione Friuli Venezia Giulia, la recente L.R. 4 marzo 2025, n. 2 recante *“Norme per l’installazione di impianti a fonti rinnovabili sul territorio regionale”* ha recepito il quadro normativo di natura comunitaria in materia di individuazione delle superfici e delle aree idonee e non idonee all’installazione di impianti a fonti rinnovabili, introducendo un impianto regolatorio organico volto all’individuazione di tali aree nel territorio regionale, tenendo in considerazione l’esigenza di contemperare i vincoli posti dall’Unione europea in materia di decarbonizzazione con la tutela dell’ambiente, del paesaggio, delle attività agricole, del patrimonio culturale e, più in generale, del territorio;
- ai sensi dell’art.12 comma 3 del D.Lgs. 387/2003 la costruzione e l’esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica da fonte eolica di taglia medio-grande richiede il rilascio dell’Autorizzazione Unica della Regione;
- ai sensi dell’art. 12 della L.R.19/2012 e s.m.i., l’autorizzazione unica, rilasciata dalla struttura regionale competente in materia di energia sostituisce autorizzazioni, concessioni, nulla osta e atti di assenso comunque denominati, contiene la dichiarazione di pubblica utilità nei casi previsti dalla legge e costituisce titolo per la costruzione e l’esercizio degli impianti e delle infrastrutture di cui al comma 1, in conformità al progetto autorizzato;
- ai sensi dell’Allegato III alla Parte seconda del D.Lgs.152/2006 e s.m.i. sono di competenza delle Regioni i progetti di impianti eolici per la produzione di energia elettrica sulla terraferma con potenza complessiva superiore a 1 MW, qualora disposto all’esito della verifica di assoggettabilità alla valutazione di Impatto Ambientale (VIA) (art.19 del D.Lgs.152/2006 e s.m.i.);
- l’esito positivo della Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) costituisce parte integrante e condizione necessaria del procedimento di Autorizzazione Unica regionale;

ATTESO CHE:

- il progetto in oggetto prevede l’installazione di un impianto di n. 4 aerogeneratori ed opere connesse di potenza nominale complessiva pari a 28,8 MW, da collocarsi nei territori che amministrativamente appartengono ai comuni di Pulfero, Torreano, Cividale Del Friuli, Moimacco e San Pietro al Natisone, secondo lo sviluppo su due aree distinte (l’Area Impianto, dove sono localizzati gli aerogeneratori e l’Area dedicata alla sottostazione ed al sistema di accumulo), accessibili dalla SS54 su viabilità forestali preesistenti;
- l’Area Impianto che ospita i n.4 aerogeneratori summenzionati, così come indicata dagli elaborati progettuali presentati dalla Ponente Green Power srl, interessa in particolare il crinale montuoso che segna il confine tra i territori comunali di Torreano e Pulfero corrispondente allo sviluppo del Monte Craguenza/Kraguojnca;
- l’Area dedicata alla sottostazione (SSE) e al sistema di accumulo (BESS) occupa una superficie di circa 8.700 m² localizzata a ridosso della zona industriale di Cividale del Friuli (UD), ed i cavidotti interrati MT si sviluppano per circa 14 km lungo i territori dei comuni di Pulfero, Torreano, Cividale e Moimacco;

CONSIDERATO:

- che si ritiene imprescindibile la tutela della salute e della sicurezza dei cittadini, nonché dei valori ambientali caratteristici del territorio coinvolto nella progettualità, quali la tutela delle peculiarità paesaggistiche, identitarie, culturali e archeologiche, la tutela delle fonti di sostentamento economico

che garantiscono la sopravvivenza delle attività produttive praticate nelle aree interessate dal progetto e la tutela dell'attività economica legata al turismo, mosso dalla natura pressoché incontaminata ed inalterata del territorio montano cui si riferisce;

- che il territorio interessato dal progetto in parola si configura come area ad alto valore ambientale e paesaggistico, in diretta continuità e con caratteristiche di biodiversità assimilabili ad altre aree protette contermini tutelate ai sensi di direttive comunitarie (come i siti Natura 2000 SIC IT3320018 “Forra del Pradolino e Monte Mia” e SIC IT3320019 “Monte Matajur”) e regionali;
- che la ricchissima biodiversità dell’area, in ambito botanico e avi-faunistico, verrebbe irrimediabilmente alterata e compromessa dalla realizzazione dell’opera nella sua interezza, che non prevede l’installazione delle sole turbine, ma anche di tutte le opere accessorie necessarie al loro funzionamento, coinvolgendo nei fatti un’area molto più estesa;
- che la progettualità proposta viene ritenuta totalmente inadeguata per il contesto ambientale, geografico e geologico del territorio montano individuato, vista anche la natura carsica dello stesso che lo rende particolarmente fragile rispetto ad interventi invasivi e devastanti come il progetto di cui trattasi;
- che vi è la presenza nelle aree contermini di siti di interesse speleologico, storico ed archeologico di estremo interesse, quali le grotte del Foran del Landri nel Comune di Torreano e la Grotta di San Giovanni d’Antro nel Comune di Pulfero, sito per altro ancora solo parzialmente esplorato, che potrebbe dunque potenzialmente essere danneggiato dall’esecuzione delle opere;
- che il territorio interessato dalla progettualità riveste importanza storica riconosciuta non solo dal punto di vista archeologico e architettonico, ma anche dal punto di vista del valore etnografico e culturale, in quanto crocevia di popoli, lingue e civiltà lungo l’arco alpino orientale;
- che in esito alla realizzazione del progetto non si ravvisano ricadute positive quantificabili di tipo occupazionale, sociale ed economico rispetto alla comunità che lo abita, ma al contrario, le aziende agricole biologiche che si occupano della custodia e della gestione di questo prezioso e fragile ambiente naturale e che si occupano di realizzare prodotti agricoli di altissima qualità sarebbero con ogni probabilità costrette a chiudere per la devastazione dell’area causata dal cantiere;

DATO ATTO che si ritiene di vitale importanza per lo sviluppo del territorio il raggiungimento di un equilibrio tra la protezione dell’ambiente, del paesaggio e della biodiversità e gli obiettivi di produzione di energia da fonti rinnovabili, così come delineati ai sensi delle normative di natura comunitaria e regionale, attraverso un’attenta pianificazione di settore ed una valutazione prioritaria delle esigenze delle comunità locali;

DATO ATTO che i Comuni di Pulfero, Torreano, Cividale Del Friuli, Moimacco e San Pietro al Natisone hanno individuato nel comune di Torreano il capofila per la gestione delle attività relative al procedimento di opposizione alla realizzazione del progetto citato dandogli mandato ad adottare gli atti necessari per addivenire all’affidamento dei servizi di natura tecnico-giuridica per la redazione di tutta la documentazione atta a confutare quanto proposto dalla società Ponente Green Power srl nell’ambito della procedura di verifica di assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) del progetto: *“Progetto di un impianto eolico denominato “Pulfar” di potenza nominale pari a 28,8 MW integrato con un sistema di accumulo di potenza nominale pari a 20 MW da realizzarsi nei Comuni di Pulfero, Torreano, Cividale Del Friuli, Moimacco e San Pietro al Natisone”*;

PRESO ATTO che in data 5 agosto 2025 è stata depositata una memoria dai contenuti tecnico giuridici presso la Direzione Centrale difesa dell’ambiente, energia e sviluppo sostenibile - Servizio valutazioni ambientali della Regione FVG a titolo di osservazioni ex art.19 D.Lgs.152/2006;

RITENUTO di manifestare la medesima ferma opposizione al progetto de quo a fianco dei comuni di Pulfero, Torreano, Cividale Del Friuli, Moimacco e San Pietro al Natisone, atteso che la presenza di detto impianto eolico potrebbe essere in grado di modificare in modo permanente ed irreversibile le condizioni ambientali del territorio coinvolto, producendo impatti negativi su tutti gli habitat naturali con conseguenti

riflessi sfavorevoli sul paesaggio, sull'economia produttiva e turistica locale, nonché sulla sicurezza e sulla salute dei cittadini;

AI SENSI e per gli effetti di quanto previsto dagli artt. 49 e 147 bis del D.Lgs. n. 267/2000, come modificato dalla L. 213/2012, il **Responsabile dell'U.O. Affari Generali, Segreteria, Servizi Informatici, Attività Produttive e SUAP** esprime parere di regolarità tecnica favorevole ed attesta la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa;

AI SENSI e per gli effetti di quanto previsto dagli artt. 49 e 147 bis del D.Lgs. n. 267/2000, come modificato dalla L. 213/2012, il **Responsabile dell'U.O. Servizi finanziari e controllo di gestione** esprime parere di regolarità contabile favorevole;

CON voti unanimi palesemente espressi dai Sindaci presenti, tutti votanti per alzata di mano,

ESPRIME

1. ferma opposizione e contrarietà alla realizzazione del progetto: "*Progetto di un impianto eolico denominato "Pulfar" di potenza nominale pari a 28,8 MW integrato con un sistema di accumulo di potenza nominale pari a 20 MW da realizzarsi nei Comuni di Pulfero, Torreano, Cividale Del Friuli, Moimacco e San Pietro al Natisone*", atteso che la presenza di detto impianto potrebbe essere in grado di modificare in modo permanente ed irreversibile le condizioni ambientali del territorio coinvolto, producendo impatti negativi su tutti gli habitat naturali con conseguenti riflessi sfavorevoli sul paesaggio, sull'economia produttiva e turistica locale, nonché sulla sicurezza e sulla salute dei cittadini;
2. di trasmettere copia del presente Ordine del Giorno:
 - al Presidente della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia;
 - alla Regione Friuli Venezia Giulia - Direzione Centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile - Servizio valutazioni ambientali;
 - ai Comuni di Pulfero, Torreano, Cividale Del Friuli, Moimacco e San Pietro al Natisone.

DELIBERA

Con separata, unanime e palese votazione, la presente delibera viene dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi art. 1 c. 19, L.R. 21/2003.

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

Ai sensi dell'art. 49, comma 1° del D.Lgs.n. 267/2000 del T.U.EE.LL., si esprime parere favorevole alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione.

Comunità del Friuli Orientale, lì 13 agosto 2025

Il Responsabile
GABRIELLA MORGUTTI



COMUNITÀ
DEL
FRIULI
ORIENTALE

U.O. Affari Generali - Segreteria - Servizi
Informatici - Attività Produttive e SUAP
Sede legale: Corso Paolino d'Aquileia nr. 2 - 33043
Cividale del Friuli (UD)
TEL. 0432 / 700815
PEC: comunita.friuliorientale@certgov.fvg.it
SITO: <https://friuliorientale.comunitafvg.it>

| |
|---|
| <i>U.O. Affari Generali - Segreteria - Servizi Informatici - Attività Produttive e SUAP</i> |
|---|

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE: "PROGETTO DI UN IMPIANTO EOLICO DENOMINATO "PULFAR" DI POTENZA NOMINALE PARI A 28,8 MW INTEGRATO CON UN SISTEMA DI ACCUMULO DI POTENZA NOMINALE PARI A 20 MW DA REALIZZARSI NEI COMUNI DI PULFERO, TORREANO, CIVIDALE DEL FRIULI, MOIMACCO E SAN PIETRO AL NATISONE" – ORDINE DEL GIORNO A SOSTEGNO DEI COMUNI DI PULFERO, TORREANO, CIVIDALE DEL FRIULI, MOIMACCO E SAN PIETRO AL NATISONE.

N. del. 2025/12

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE

Ai sensi dell'art. 49, comma 1° del D.Lgs.n. 267/2000 del T.U.EE.LL., si esprime parere favorevole alla regolarità contabile della proposta di deliberazione.

Comunità del Friuli Orientale, lì 14 agosto 2025

Il Responsabile
F.TO DANIELA TOMASIN

Letto, confermato e sottoscritto,

Il Presidente
F.to Bernardi Daniela

Il Segretario Generale
F.to Stanig Eva

ATTESTAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente deliberazione viene pubblicata all'Albo pretorio on line dal 29/08/2025 al 12/09/2025 per quindici giorni consecutivi, ai sensi della L.R. n.21/2003 e successive modificazioni.

Comunità del Friuli Orientale, lì 29/08/2025

L'impiegato responsabile
F.to Giulia Dorigo

ATTESTATO DI ESECUTIVITA`

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno 25/08/2025, poiché dichiarata immediatamente esecutiva (art.1, comma 19 della L.R. 11/12/2003 n. 21 come modificato dall'art.17 della L.R. 24/05/2004 n. 17).

Lì 25/08/2025

Il Responsabile dell'esecutività
F.to Giulia Dorigo

Copia conforme all'originale, in carta libera ad uso amministrativo.

Lì

Il Responsabile del Procedimento
Giulia Dorigo